

al qual vi manda la custodia; non à danari da compir. *Item*, di fanti et stratioti etc.

Da Spalato, dil conte, sier Piero Trivisan. Zercha el bastion di Narenta, chome li custodi si parte, et se li provedi, o vero sarà abandonà.

Fu posto per l'horò savij, che per dar forma che le caxe poste in la Signoria per la parte 30 zener 1499 siano vendude etc. *Item*, siano electi tre di ogni officio e officio continuo, *excepto* di colegio, quali vendano da poi li tre incanti etc., *ut in ea*. Sier Antonio Trun, el consier, messe quelli poteseno *etiam* esser electi dil colegio. E andò le parte: una non sincera, 10 di no, 70 di savij et 82 dil consier. E questa fu presa. Et cussì fono fato il scurtinio; haveano gran pene a refudar. Et rimaseno: sier Piero Balbi, fo savio dil conseio, 117; sier Lunardo Grimani, savio a terra ferma, 113; et sier Andrea Gabriel, savio dil conseio, 111. Fono tolli: sier Francesco Foscarini, savio dil conseio; sier Lunardo Loredam, procurator, savio dil conseio; sier Antonio Bernardo, dottor, cavalier; sier Domenego Paruta, è di pregadi; sier Antonio Cocho, fo a le cazude; sier Andrea Dandolo, fo a Treviso.

355 Fu posto per l'horò savij, che cussì chome se intendeva, il stabele di debitori haver tempo 6 mexi, cussì se intendi dil mobele, zoè caxe et possessioni di fuora. Ave tutto il conseio.

Et fu consigliato di meter, atento sier Antonio Trun, el consier, voleva meter di conzar la terra, che fusse preso come 1469, per sier Giacomo Morexini, el consier, fu messo che non si potesse parlar, ni meter di conzar la terra, fino anni 5, et *tamen*, soto pena ducati 1000; nè si possi revochar, se non per 6 consieri, 3 cai di 40, e tutto il colegio unito, et li tre quinti dil pregadi, da 150 in suso congregati. Ma nulla fu posto, et fu il meglio.

Fu posto, per nui savij ai ordeni, confinar li capetani di Baruto e Alexandria, per tuto di 14, et a di 16 partir, et a di 18 le altre do galie. Et ave la ditta parte: 5 di no, 129 de sì; et *tamen* non haveano levà banche, nè tutte le zurme.

Fu posto per nui, *ut supra*, e li altri savij intrò, scriver al capetanio zeneral, mandi il barzoto, patròn sier Hironimo Morexini, in colfo, a obedientia dil capetanio dil colfo; al qual sia serito, che, non havendo bisogno, lo mandi in Quarner con la fusta di Veia, per custodia de li contrabandi si fa. E ave 4 di no.

Fu posto per nui, *ut supra*, scriver al capetanio zeneral, mandi de qui a la Signoria nostra sier Francesco Zigogna, provedador di la Morea, con el primo pasazo. Et have 9 di no, 140 di la parte.

Fu posto per nui, *ut supra*, scriver a sier Giacomo Venier, capetanio di le galie grosse, vengi a disarmar con la soa galia, tuttavia con consentimento dil capetanio zeneral, al qual li sarà dato noticia, et drezasse le letere. Ave tutto il conseio.

Fu posto per tutti li savij la comission di sier Francesco Foscarini, el cavalier, va orator in Franza. Si aliagri col re di la salute e vitoria contra Lodovico, causa di ogni mal di la christianità; li acerti la bona disposition nostra, verso la soa maestà; poi *in materia christiana* procuri fazi etc. contra il turcho; visiti la raina e il cardinal Roam et altri; et ne avisi spesso. Et ditto comission have tutto il conseio.

Restò conseio di X con la zonta di danari, procuratori e colegio, per far l'obligation di danari, si hà in Candia da sier Zorzi da Canal, per mandar a comprar vini per l'arma' di Spagna. *Tamen* nulla fu fato, per non esser reduto il numero di la zonta.

A di 10 octubrio. In colegio vene sier Anzolo Trivixan e sier Zacharia Dolfim, provedadori, executori sora le cosse da mar, et acceptò; et comenzono operarsi, et a spedir le cosse per Nona.

Di Roma, di l'orator, di 4. Come fo dal papa a sollicitar etc. Soa santità li disse in secreto, doman voleva in concistorio far promotion di legati, o ver nomination a latera. *Videlicet* in Alemagna el cardinal curzenze, qual à gran praticia, è caldo a queste cosse dil turco; in Franza poi vadi, Ingaltera, Scotia et passi in Spagna, el cardinal di Salerno, *noviter* creato. Et questo perchè l'orator di Franza li à mostrà letere dil roy, li scrive mandi legati a li principi et a lui. Et prima l'orator diceva, soa maestà non vorà. Et uno altro in Hongaria, che sarà il cardinal governador, pur *noviter* electo; si che li disse damatina, avanti che concistorio si redugi, debbi venir da soa santità, li dirà. Et *etiam* manda brevi a la Signoria nostra. Et la caxon non volemo far legato fermo, e in Franza, è per esser uno nostro orator. Nota, è l'arzivescovo di Arles, et il re richiede orator et non legato; ma questo cardinal passerà Ingaltera, e li lasserà uno, e anderà in Spagna per adur a la expedition etc. *Item*, el roy li à scritto di andar im persona, volendo venir. Soa santità li à risposto, esser contento andarvi, e di questo fa voto a Dio; et chiamò l'orator di Franza dentro, qual afermò di questo. Et l'orator nostro *ad omnia* rispose *sapientissime*. Poi il papa lo ringratiò di haver la nostra Signoria levato il secretario di Rimano.

Dil ditto orator, di 5. Chome, justa l'ordine, quella matina fo a palazzo; et, disciolto concistorio,